



VILLA S. IGNAZIO
Cooperativa di solidarietà sociale

SCATTI DI COMUNITÀ UN ANNO TRASCORSO ASSIEME

Bilancio Sociale 2022

01. IL NOSTRO METODO "CONDIVIDERE PER CRESCERE"

Come abbiamo lavorato: metodi e tecniche	P.4
Organizzazione delle modalità di lavoro	P.7

02. LA COOPERATIVA: IDENTITÀ E GOVERNANCE

Chi siamo: Mission e vision dalla nostra storia	P.9
Cosa facciamo: accoglienze, servizi e ospitalità	P.11
• Una foresteria pronta ai nuovi bisogni	P.13
La nostra rete e gli stakeholder: una panoramica	P.14
• Piena sinergia con il Coordinamento nazionale comunità accoglienti del Trentino Alto Adige-Sudtirolo	P.16
Socie e soci alla base	P.17
Il Consiglio di Amministrazione	P.18
Persone che lavorano per la Cooperativa e collaboratori	P.19
Le volontarie e i volontari	P.20
• Laboratorio CreAttività	P.22
Il legame con la fondazione Sant'Ignazio	P.23
• IllustrAZIONI tra passato e futuro	P.24
Accoglienza Ucraina e Fondo di Solidarietà	P.26

03. PER RENDICONTARE IL LAVORO SOCIALE

Accoglienze sociali: prevenire l'emarginazione	P.28
Dimissioni	P.29
• Difficoltà nella ricerca casa	P.30
Accoglienza straordinaria per richiedenti protezione internazionale	P.30
Casa Orlando: uno sguardo privilegiato in città	P.31
I percorsi educativi della "giustizia riparativa"	P.33
Area Lavoro: Fondo Sociale Europeo	P.34
• Bando Casa Felice e Abitare Sociale	P.36
Formazione per l'individuazione di una figura di coordinamento	P.36
• Occhi che osservano, cuori che ricordano, mani che costruiscono fotografie: il progetto	P.37

04. FORMAZIONE, CULTURA, COMUNICAZIONE E SVILUPPO

Bene comune ed Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità	P.38
• L'ICEmblea	P.38
• Collaborazioni con le scuole	P.39
• Social Camp	P.41
• Servizio Civile	P.42
• Alternanza scuola-lavoro	P.44
• CentratI! Esperienza e Skills per l'autoefficacia	P.45
• Tirocini	P.46
Cultura e Formazione	P.46
• La co-progettazione con Welfare a Km	P.48
Comunicare Villa	P.49
• Esercizi di distanza	P.52

05. LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Dimensione patrimoniale	P.53
Dimensione economica	P.54

IL NOSTRO METODO "CONDIVIDERE PER CRESCERE"



COME ABBIAMO LAVORATO: METODI E TECNICHE

Comunicare il senso del lavoro e il valore sociale che crea la nostra cooperativa Villa S. Ignazio, in relazione al riconoscimento che questo valore ha per tutta la comunità di riferimento, è l'obiettivo principale del documento che stai leggendo.

La valutazione di impatto e il bilancio sociale rappresentano per noi temi di rilevanza sempre maggiore. Da una parte, è importante prevedere dei sistemi di valutazione di impatto sociale in grado di soddisfare gli obblighi di legge, dall'altra è fondamentale misurarne l'impatto territoriale. Il bilancio sociale rappresenta per noi l'intero processo che, in una prospettiva di dialogo e fiducia, offre una concreta occasione di crescita per la nostra organizzazione.

Investire maggiormente sulla programmazione, ideazione e stesura di questo documento ci ha offerto la possibilità di creare un gruppo di lavoro

costituito ad hoc, in grado di innescare una riflessione condivisa con le diverse aree della Cooperativa.

Una riflessione attraverso la quale si esplicitano le scelte, i risultati, le attività e l'impiego di risorse per agevolare la comprensione dei nostri meccanismi. In questi termini il metodo diventa uno strumento per far conoscere e valutare in modo consapevole come interpretiamo e realizziamo la nostra *mission* come cooperativa sociale.

In conformità con la Riforma del Terzo settore e come spiegato nelle linee guida provinciali per la redazione del bilancio sociale, tale documento ha rilevanza interna (strategica per l'organizzazione), rilevanza esterna (accountability nei confronti degli stakeholder) e di controllo dei risultati dell'organizzazione. Questa duplice rilevanza va letta in termini di efficienza (sia economico finanziaria che organizzativa/gestionale) e di efficacia (output e outcome), al fine di migliorare la consapevolezza organizzativa ed identificare punti di forza e punti di debolezza delle attività e delle strategie per promuovere un miglioramento continuo della cooperativa, in relazione agli impegni e ai risultati da perseguire.



Abbiamo tentato di affinare il nostro modo di interpretare i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti, indicati dalle Linee guida che interessano gli enti del Terzo

settore, emanate dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio 2019. Sempre nell'ottica che questi principi possono essere delle tappe importanti del processo di condivisione interno.

Identificare il gruppo di lavoro e pianificare i tempi previsti per la redazione del bilancio sociale è stato fondamentale, data la complessità dell'organizzazione.

L'organigramma si sviluppa con diverse asimmetrie rispetto ad un possibile funzionigramma in quanto i ruoli degli operatori e delle figure professionali coinvolte all'interno della cooperativa costituiscono numerose équipes in modo trasversale, declinate su progettualità specifiche e orientate a risultati diversi.

I tre obiettivi principali individuati dal gruppo di lavoro sono riassumibili così:

- Raccolta di tutte le informazioni necessarie
- Organizzazione dei dati in modo chiaro e completo
- Preparazione e stesura del bilancio sociale

Per quel che concerne la composizione del gruppo di lavoro, le figure coinvolte sono state:

- coordinatore generale
- referente delle attività sociali;
- 2 referenti della comunicazione;
- referente dell'amministrazione per la parte economica;

La pianificazione dei tempi previsti è avvenuta con la suddivisione del lavoro in fasi e l'assegnazione delle attività a ciascun membro del gruppo di lavoro, stabilendo anche una scadenza per ogni fase

- Raccolta dei dati;
- Analisi dei dati;
- Stesura del bilancio sociale;
- Verifica dei dati e revisione finale;
- Comunicazione e diffusione dei dati.

Per riassumere, identificare il gruppo di lavoro e pianificare i tempi previsti è stato importante per redigere un bilancio sociale completo e trasparente. Suddividere il lavoro in fasi e assegnare le attività a ciascun membro del gruppo di lavoro ci ha aiutato a rispettare le scadenze e a presentare il bilancio nei tempi adeguati.

ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI LAVORO

L'obiettivo dell'organizzazione del lavoro, a monte della redazione del bilancio sociale, si è tradotta tecnicamente nella raccolta di dati sulle risorse utilizzate e la struttura "produttiva", sull'identità sociale della Cooperativa Villa S. Ignazio, sulle pratiche ed i processi organizzativi, sulla quantità e qualità dei risultati raggiunti e sui rapporti con gli stakeholder a diversi livelli. Uno step davvero avanzato sarebbe stato quello di lavorare sull'auto-valutazione delle politiche organizzative e degli obiettivi della Cooperativa; lavoro su cui alcune riflessioni sono già state fatte.

Le precondizioni per individuare le corrette modalità di lavoro sono state:

- la creazione di uno **"spazio di pensiero"**, organizzativo e territoriale in cui ha preso corpo la costruzione del bilancio sociale;
- la consapevolezza che il bilancio sociale è il frutto del lavoro di diversi soggetti che gli attribuiscono un significato che contribuisce a determinarne lo sviluppo

Infatti, la redazione del bilancio sociale ha richiesto una pianificazione accurata e la collaborazione di diversi membri dell'organizzazione. I passi per organizzare il lavoro sono stati:

- Assegnare compiti alle persone coinvolte nella redazione del bilancio sociale, sulla base delle diverse attività da svolgere, come la raccolta dei dati, la stesura del testo, la revisione, la progettazione grafica, ecc.
- Raccogliere i dati e le informazioni sulle diverse attività dell'organizzazione, tra cui l'impatto sociale, ambientale e finanziario.
- Analizzare i dati per capire l'impatto dell'organizzazione sulla società e sull'ambiente.

Oltre all'individuazione delle figure professionali che hanno composto il gruppo di lavoro, in questa fase è stato fondamentale il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e del Coordinamento Generale della cooperativa. Sono luoghi in cui c'è una precisa concezione del ruolo intermedio rispetto alle singole aree di lavoro:

- per dare più spazio al confronto tra le istanze di équipe o di area all'interno del Coordinamento;
- per aumentare le occasioni in cui illustrare all'équipe ed alle singole aree le valutazioni ed i processi del Coordinamento Generale, creando così una maggiore trasparenza e comunicazione biunivoca.
- per creare maggiore trasversalità tra le aree attraverso la figura del "referente" che vi partecipa.

Con questo documento analizziamo l'attività della Cooperativa durante l'anno 2022 (dal 1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Il bilancio sociale non sostituisce il bilancio economico, ma lo accompagna e completa.

Si struttura in sezioni principali, che possono essere riassunte per macrotemi: metodologia, identità e governance, attività sociali, stato economico e impatto sociale. Il documento integrale, dopo essere stato presentato e votato in Assemblea dei soci, viene diffuso tramite le nostre newsletter "Pensieri in cammino" e "Flash News", redatte dall'Ufficio Stampa e Comunicazione della cooperativa, ed è pubblicato sul sito www.vsi.it nella voce di menù "Chi siamo".

LA COOPERATIVA: IDENTITÀ E GOVERNANCE



CHI SIAMO: MISSION E VISION DALLA NOSTRA STORIA

La carta di identità della Cooperativa Villa S. Ignazio non può essere rappresentata da una fotografia statica, perché si tratta di una realtà in perenne mutamento. Sarebbe sicuramente più adatto un video documentaristico e il soggetto non potrebbe prescindere dall'“ispirazione ignaziana”, che incoraggia l'azione altruistica, specialmente attraverso l'educazione e il servizio alla comunità.

La nostra cooperativa realizza interventi di accoglienza residenziale e avvia percorsi di sostegno per persone a rischio o in stato di marginalità. Svolge, inoltre, attività culturali, di formazione professionale e di promozione del volontariato. L'insieme dei destinatari e delle destinatarie alle quali ci rivolgiamo è plurale e differenziato. La nostra storia ci ha reso una presenza importante nel panorama sociale e del volontariato trentino (e non solo). Non è un caso che la prima organizzazione della Provincia Autonoma di Trento a siglare la convenzione con il Ministero della Difesa per ospitare gli obiettori di coscienza – oggi giovani in Servizio Civile - sia stata proprio Villa S. Ignazio.

La prima casa in collina, che oggi ospita la Cooperativa, è stata costruita nel 1929 come casa per Esercizi Spirituali ignaziani della Compagnia di Gesù. Negli anni '60, quando l'Italia subisce repentini cambiamenti economici e sociali, in collina a Trento vengono ampliati gli spazi di Villa S. Ignazio e messi a disposizione di coloro che vivevano situazioni difficili, di varia natura.

Inizia così l'attività di una prima comunità di accoglienza, ideata per rispondere ai bisogni emergenti delle persone, in continua trasformazione.



Nel 1978 nasce la Cooperativa proprio per dare queste risposte e gli anni ottanta costituiscono poi un momento decisivo per quanto concerne il tema delle politiche sociali. In tale contesto il Trentino risulta particolarmente pronto ad intercettare le istanze sociali provenienti dalla società civile. Villa S. Ignazio è immersa in questo contesto e proprio in quel periodo si assiste alla promulgazione di alcune leggi provinciali, tra cui la L.P. 35/83 "Interventi per la prevenzione e la rimozione degli stati di emarginazione". Una legge voluta da un insieme di organizzazioni laiche e religiose, tra cui, appunto, Villa S. Ignazio, che inizia ad intercettare delle vulnerabilità che non risulterebbero altrimenti considerate da altre organizzazioni del settore assistenziale o sanitario. L'evoluzione del Welfare l'abbiamo vissuta in modo attivo, provando sempre ad essere una realtà ibrida a cavallo tra organizzazione di volontariato e impresa sociale. Dall'esperienza della Cooperativa, "per gemmazione", sono nate diverse realtà associative che costituiscono a tutt'oggi una fitta rete che aderisce all'Opera trentina della Compagnia di Gesù, la Fondazione Sant'Ignazio.

Mission:

la Cooperativa riconosce le sue radici nei valori ispiratori di dignità e libertà di ogni persona che sono all'origine della sua storia. È oggi una Casa aperta alle persone in ricerca e dedicata all'accoglienza, senza discriminazioni, di persone in situazione di necessità, interrelata al territorio. È luogo dove si vive l'esperienza della comunità, con attenzione ai diversi bisogni. È spazio di riflessione e azione per la promozione umana e la diffusione di una cultura di ecologia integrale, di inclusione e partecipazione, solidarietà e pace. Integra professionalità e volontariato, formazione ed esperienza in modo corresponsabile e generativo.

Vision:

la Cooperativa vuole promuovere la condivisione e l'implementazione concreta dei valori ispirativi all'interno e all'esterno dell'orizzonte della Fondazione. Ritiene indispensabili la formazione continua, il sostegno del volontariato e l'adozione del metodo della Ricerca-Azione. Tende allo sviluppo dell'autonomia economica della cooperativa, mirata alla valorizzazione delle risorse umane, all'attenzione ai bisogni emergenti, alla creazione di nuove relazioni con realtà operanti sul territorio in un percorso di sostenibilità ecologica e sociale. Considera fondamentale l'apertura alle nuove generazioni promuovendo dialogo e partecipazione. Sostiene e cura la comunicazione delle diverse attività con tutti i mezzi possibili come diffusione dei valori di riferimento che la caratterizzano.

COSA FACCIAMO: ACCOGLIENZE, SERVIZI E OSPITALITÀ

L'accoglienza residenziale e il sostegno delle persone in difficoltà sono al centro dell'offerta di servizi della Cooperativa. **Nel corso del 2022 ben 145 persone hanno usufruito del servizio di accoglienza residenziale.** Le nostre equipe di operatrici e operatori, con background formativi e professionali multidisciplinari, definiscono percorsi di autonomia e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo per giovani e adulti in difficoltà provenienti da tutta la provincia trentina. Gli interventi, gestiti in rapporto sinergico con i servizi sociali pubblici e le altre realtà sociali presenti sul territorio, si rivolgono principalmente a coloro che, per svariate cause, vivono una condizione di vulnerabilità o di esclusione sociale.

L'organizzazione si articola secondo diverse aree di intervento che hanno finalità specifiche: Accoglienze sociali, Foresteria sociale e didattica, Area FOCUS (formazione e lavoro, cultura e comunicazione), Casa Orlando, Coordinamento e amministrazione.



Le attività culturali, di formazione professionale, di promozione del volontariato e del servizio civile hanno da sempre un ruolo importante per la Cooperativa. Questo perché l'attività sociale della Cooperativa così si inserisce e si nutre in un più ampio e continuo processo di riflessione critica e culturale.

La nostra casa, situata in collina in uno scenario suggestivo, permette di ammirare l'intera città di Trento e di raggiungerla a piedi in poco più di 5 minuti. Questo è un notevole punto di forza, quanto il fatto che Villa S. Ignazio è immersa nel verde e offre a coloro che, per svariati motivi, visitano la città di Trento la possibilità di trascorrere un soggiorno sperimentando un clima familiare.

La Cooperativa accoglie gruppi che, dimostrando affinità nell'impegno sociale e condividendo i valori della nostra realtà, scelgono di svolgere attività ed iniziative nelle aule e negli spazi che mettiamo a disposizione. La molteplicità delle persone che gravitano attorno a noi, nel sincretismo rispettoso delle identità di ognuno, vissuto in una convivenza aperta, rende Villa S. Ignazio un luogo davvero unico.

Durante l'anno sono stati erogati ben **28.739 pasti**, che in media significa circa **80 al giorno**, in giornate particolarmente intense si è arrivati a erogare circa **160 pasti**. Mentre sono stati registrati **1.462 pernottamenti** nella nostra struttura ricettiva, stiamo parlando di **ospiti non legati alle accoglienze sociali**.

UNA FORESTERIA PRONTA AI NUOVI BISOGNI

Nel corso dell'anno 2022, abbiamo accolto persone e famiglie in situazioni emergenziali che necessitavano di risposte immediate, considerando l'enorme e oggettiva difficoltà a reperire alloggi sul territorio in tempi rapidi.

Nello specifico, coppie e famiglie che devono sottoporsi a cicli di **cure di protonterapia** (circa 4, per periodi di 4/5 settimane), hanno trovato un luogo che rispetta il loro bisogno di quiete e privacy, ma rende anche possibile l'incontro con la comunità nei momenti conviviali dei pasti, grazie ai quali si instaurano spesso rapporti affettivi e di calorosa vicinanza.



A causa della mancanza di personale sociosanitario nelle RSA trentine, nel corso dell'anno 2022 è stato necessario assumere figure professionali provenienti dall'estero. In convenzione con SPES abbiamo accolto circa una ventina di giovani infermiere e infermieri albanesi che sono stati accolti a Villa per il tempo necessario a reperire alloggi sul territorio, favorendo in questo modo l'inclusione ed il supporto per un positivo inserimento nella realtà lavorativa trentina.

L'area foresteria si è dimostrata estremamente utile anche come supporto alla rete delle strutture territoriali di accoglienza in **situazioni emergenziali dovute a Covid** (isolamenti e quarantene), garantendo spazi adeguati e pasti in camera, a tutela dell'ospite e della comunità intera (circa 15 persone nel corso dell'anno).

LA NOSTRA RETE E GLI STAKEHOLDER: UNA PANORAMICA

Identificare tutti i portatori di interesse coinvolti nella galassia della nostra Cooperativa risulta complicato. Grazie all'impegno quotidiano delle diverse aree dell'organizzazione, i rapporti si moltiplicano, creando un sistema ampio di collaborazioni e sinergie. La nostra metodologia si basa sull'intersezionalità e la co-progettazione, promuovendo una partecipazione attiva nei vari processi avviati dall'organizzazione e puntando alla creazione di valore condiviso, valorizzando le competenze degli enti coinvolti.

Gli stakeholder sono raggruppati in:

1. **Interni primari**, gli attori che fanno parte della Cooperativa: persone ospitate e seguite, soci sovventori, lavoratori (soci e non soci), volontari (soci e non soci);
2. **Interni secondari**, gli attori che fanno parte della Cooperativa in un lasso di tempo predeterminato (giovani in Servizio Civile, in alternanza scuola-lavoro e tirocinanti, Lavoratori Socialmente Utili, etc.);
3. **Esterni primari**, i soggetti, giuridici e fisici, che non fanno parte della Cooperativa, pur intrattenendo una relazione con essa: altre organizzazioni del compendio e aderenti alla Fondazione Sant'Ignazio, "clienti", gruppi in formazione (residenziale e non), committenti pubblici e privati;
4. **Esterni secondari**, i soggetti, giuridici e fisici, che hanno relazioni con la Cooperativa con i quali si costruiscono soprattutto partnership progettuali
5. **Altri**, come media partner, i fornitori commerciali, chi naviga nei nostri spazi web e le/i partecipanti agli eventi aperti al pubblico non appartenenti agli insiemi già menzionati.

La maggior parte delle nostre attività si sviluppano in stretta collaborazione con altri enti, pubblici e privati, presenti sul territorio provinciale e nazionale.

Piena sinergia con il Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti del Trentino Alto Adige - Südtirol

Il Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti (CNCA) è una Associazione di promozione sociale organizzata in **14 Federazioni regionali e 1 Coordinamento locale**, a cui aderiscono circa **260 organizzazioni** presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

La Federazione è nata agli inizi degli anni Ottanta, quando persone impegnate sul fronte delle tossicodipendenze, del disagio giovanile, dei senza dimora, della disabilità sentirono il bisogno di unirsi per formare un movimento culturale che, a partire dai temi della povertà e dell'esclusione, fosse in grado di contribuire a **un più giusto modello di sviluppo e di proporre proposte politiche e stili di vita adeguati alle sfide dei tempi presenti**.



È in questo approccio laico e pluralista che si è subito riconosciuta la cooperativa, prendendone parte sin dalla sua fondazione, sposandone gli ideali e vivendo la sua costante evoluzione. Dal 1999 ha visto l'organizzazione CNCA strutturarsi in aree regionali e contribuendo nel 2006, insieme alle altre organizzazioni aderenti, alla costituzione della Federazione regionale.

Oltre ad occuparci della sua segreteria amministrativa e del bilancio da sei anni, dal 2022 la sede della segreteria del CNCA TAA è in via delle Laste 22, indirizzo della nostra realtà, segno di una costante sinergia rinnovata nel tempo.

SOCIE E SOCI ALLA BASE

L'insieme delle socie e dei soci della cooperativa è centrale per diversi motivi. Innanzitutto, più le socie e i soci si identificano nei valori e nelle finalità della cooperativa, più sono motivate e motivati a sostenerla e promuoverla "dalla base" (e non solo). Data la loro provenienza in larga misura dalla comunità locale, ciò permette di sviluppare un legame con il territorio che garantisce una buona conoscenza delle necessità e dei bisogni emergenti fra le persone. Per questo la loro partecipazione attiva alle decisioni e alle attività della cooperativa, non solo aumenta il grado di trasparenza permettendo di gestirla in maniera democratica e partecipata, ma ne aumenta il radicamento sul territorio stesso.

Le quote sociali rappresentano una fonte di capitale per la cooperativa. Anche se spesso di importo limitato, il capitale dei soci è fondamentale per l'avvio e il funzionamento dell'attività.



Questi sono, in sintesi, i motivi principali per cui la base sociale di una cooperativa è così importante. La partecipazione attiva dei soci garantisce il radicamento sul territorio, l'identificazione nei valori della cooperativa e il controllo democratico dell'attività. In questa fase, a Villa S. Ignazio da una parte la dimensione di affezione e condivisione valoriale resta ancora molto forte, dall'altra si attua un naturale e graduale allargamento generazionale. Alcuni numeri della base sociale al 1 gennaio 2023:

91 SOCI



Nel corso del 2022 si sono tenute due assemblee dei soci, l'una ordinaria, l'altra straordinaria, cosiddetta "assemblea pensosa", che ogni anno a Villa S. Ignazio rappresenta un momento di riflessione collettiva e di confronto su questioni di solito legate al lavoro sociale. Lo scorso anno si è tenuta domenica 20 febbraio dalle 9.00 alle 12.30 e il tema è stato: "Essere comunità educante" ed è intervenuto Giuseppe Milan, professore "onorario" dell'Università di Padova dove ha insegnato "Pedagogia generale e sociale".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA della cooperativa è l'organo sociale che realizza la strategia dell'organizzazione e prende decisioni riguardanti la gestione delle attività, il bilancio e il personale chiave. Inoltre, monitora l'andamento finanziario della cooperativa. Le persone che lo compongono, per elezione dell'assemblea dei soci, sono sette e sono così ripartite: 5 fra consiglieri e consiglieri soci volontari, 2 consigliere volontarie non socie

Presidente: Giuseppina Gottardi

Vicepresidente: Elena Graziadei

Consigliere/i: Lucia Adamo, Giorgio Delugan, Gianna Feller, Elisabetta Girardi, Loredana Plotegher.

Il consiglio di amministrazione nel 2022 si è riunito 19 volte. Invitato stabile è il coordinatore generale Massimo Komatz che fa parte del Coordinamento generale, gruppo composto dai referenti delle diverse aree della cooperativa, dove portano il loro contributo: Marco Degasperi, Francesca Luise, Carlotta Scaramuzzi, Giuseppina Capolicchio

PERSONE CHE LAVORANO PER LA COOPERATIVA E COLLABORATORI



I lavoratori e le lavoratrici della cooperativa sono una componente essenziale del funzionamento e del successo dell'organizzazione. Lavorano insieme per fornire servizi e supporto a persone che ne hanno bisogno. Gli operatori e i collaboratori di una cooperativa sociale sono una componente essenziale del funzionamento e del successo dell'organizzazione. Lavorano insieme per fornire servizi e supporto a persone che ne hanno bisogno e svolgono diverse funzioni e ruoli, dal fornire servizi educativi e pedagogici diretti, alla gestione amministrativa e finanziaria dell'organizzazione, passando dalla gestione dei progetti, dalla produzione di contenuti comunicativi e da tutti i lavori necessari al funzionamento di una grande struttura come Villa S. Ignazio. Ognuno e ognuna di loro ha una specifica competenza e un ruolo da svolgere per garantire che i servizi offerti siano di alta qualità e rispondano alle esigenze delle persone accolte.

Le operatrici e gli operatori hanno una forte motivazione a lavorare in un'organizzazione che mira a migliorare la qualità della vita delle persone, il che li rende preziosi per il morale e l'impegno dell'intera comunità della cooperativa sociale. La loro dedizione e competenza sono indispensabili per garantire che la cooperativa sociale continui a fornire servizi di alta qualità e a raggiungere i propri obiettivi sociali.

Lavoratori

2022	TOTALE	SOCI	NON SOCI
Dipendenti al 31/12/2021	28	15	13
Cessati 2022	3	0	3
Assunti 2022	3	0	3
Totale	28	15	13

contratto di lavoro adottato: CCNL Cooperative sociali

retribuzione più alta: livello F1

Paga base	Scatti
2.023,07000	197,55000

retribuzione più bassa: livello A1

Paga base	E.R.TERR.	SUPERMIN.	E.R.TERR.
1.254,62000	171,11000	300,00000	359,03000

LE VOLONTARIE E I VOLONTARI

L'importanza del volontariato a Villa Sant'Ignazio deriva dal fatto che rappresenta il cuore pulsante dell'organizzazione. La cooperativa presenta diversi ambiti in cui sono attivi i volontari e le volontarie. Nonostante le attività svolte siano numerose e diversificate, anche all'interno degli stessi ambiti, abbiamo individuati 5 principali "insiemi": Consiglio d'Amministrazione, Volontariato nella comunità di accoglienza (anche residenziale), il volontariato nell'area Foresteria e ospitalità, servizi di manutenzione e cura del verde, supporto alla rivista "Fractio Panis".

L'anno scorso le persone che a titolo volontario hanno dedicato tempo, energie e competenze alla cooperativa, soprattutto negli ambiti sopracitati, sono state 49.

AMBITO	ATTIVITÀ	NUMERO VOLONTARI	PRESENZA AL 31/12
Volontari CdA	Sedute del consiglio	7	87,96% presenze totali, 117 su 133
Volontari accoglienza	Supporto area accoglienze sociali	11	6000* ore
Volontari ospitalità	• Supporto Foresteria, servizi centralino	9	1.200** ore
	• Laboratorio creatività	18	120 ore
Servizi di manutenzione e cura del verde	• Piccole manutenzioni domestiche, attrezzatura minuta	3	50 ore
	• Giardinaggio	3	432 ore
Fractio Panis (rivista)	Impaginazione, stampa e gestione indirizzi	4	2.360 ore
Totale		49	

* una media di 4 presenze residenziali calcolando 25 ore circa alla settimana e 2 volontari diurni

** valore approssimativo che include le presenze straordinarie durante eventi specifici.

Non sono compresi il servizio svolto dal nucleo di casa e dagli ospiti.

A Villa S. Ignazio il volontariato residenziale rappresenta un interessante elemento distintivo, che prevede l'inserimento di ragazze e ragazzi nella comunità con progetti che hanno una durata di circa un anno. Le volontarie e i volontari entrano così a stretto contatto con le persone in difficoltà, in un'ottica di arricchimento reciproco, condividendo la vita di tutti i giorni. Accompagnati dalla équipe di educatori, i giovani che svolgono questo tipo di volontariato vivono un'esperienza professionalmente formativa e profondamente umana, contribuendo allo stesso tempo a garantire un clima di cura e accoglienza in casa.

Nel corso del 2022 è stato implementato un database per gestire le volontarie e i volontari che permette di organizzare in modo più efficiente i dati del volontariato, evitando la dispersione delle informazioni in fogli di

calcolo o appunti cartacei. Tale sistema semplifica anche la pianificazione delle attività e la gestione delle risorse volontarie della cooperativa, oltre a consentire di monitorare l'attività delle volontarie e dei volontari, tenendo traccia delle ore e delle attività svolte. In sintesi, la creazione del database per gestire le volontarie e i volontari ha semplificato la gestione delle attività e migliorato la comunicazione proprio con loro, contribuendo a una maggiore efficienza e organizzazione nella cooperativa.

GRUPPO CREATIVITÀ

Ines Sciulli, prima di lasciarci, aveva creato e da alcuni anni animava **un piccolo gruppo di volontarie che si prendeva cura della realizzazione dei segni e delle decorazioni che accompagnavano gli eventi organizzati dalla cooperativa o dalla Fondazione Sant'Ignazio.** Da un piccolo nucleo di queste volontarie, sul solco di quella esperienza, è nato il "Laboratorio CreAttività".

Il gruppo di volontarie ha coinvolto nuove persone (attualmente sono una quindicina) e si prende cura della decorazione dei diversi ambienti della casa e ha preparato i doni e i segni che hanno animato la cena ignaziana e la festa del servizio e del volontariato.

Si ritrovano settimanalmente trasformando per alcune ore la sala da pranzo al centro della casa, in un laboratorio artistico e creativo, con una proposta di volontariato che vuole essere inclusiva e aperta alla partecipazione, curandosi della bellezza dell'incontro oltre che della bellezza in questa casa.



IL LEGAME CON LA FONDAZIONE SANT'IGNAZIO

La Fondazione Sant'Ignazio è un'Opera della Compagnia di Gesù.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Provinciale dei gesuiti che appartengono alla Provincia Euro-Mediterranea, la quale comprende Italia, Albania, Malta e Romania. **La Fondazione nasce nel 1998 per collegare i molti enti nati attorno a Villa Sant'Ignazio** dalla fine degli anni '70 in poi, quando la vecchia Casa di Esercizi si era aperta ai grandi cambiamenti sociali, culturali e spirituali del tempo. In quel periodo Villa iniziò ad essere un luogo di incontro fra persone che hanno fatto della diversità una risorsa, prendendo atto che la spiritualità ignaziana poteva ispirare non solo cammini spirituali ma anche il pensiero e l'attenzione ai temi della giustizia sociale per i più poveri, nella città e nel mondo.

Dei 21 enti aderenti alla Fondazione Sant'Ignazio, **12 sono situati all'interno della proprietà della Compagnia di Gesù nella collina di Trento**; una ricchezza di relazioni e possibilità sinergiche spesso sottovalutate. I gesuiti vivono in una piccola comunità nel cuore di queste attività, in una collaborazione che a partire dalla metà degli anni '70 ha portato ad ospitare gli Obiettori di Coscienza, la cooperativa è stato il primo Ente accreditato in Trentino. Nelle sezioni del Bilancio Sociale in cui si entra maggiormente nello specifico rispetto alle progettualità in partnership fra gli enti aderenti tale elemento affiora come valore aggiunto. Lo stesso Ufficio stampa e comunicazione, impegnato nella stesura di questo documento, ha attivato grazie all'area FOCUS (Formazione, Cultura, Comunicazione e Sviluppo) un progetto di Servizio Civile, "Comunico solidale", che per la prima volta si sviluppa su attività a cavallo fra la Cooperativa Villa S. Ignazio e la Cooperativa Samuele, sperimentando lo stile di accoglienza e di lavoro di queste due realtà sociali.



La Fondazione nel suo statuto si afferma che essa ha come scopo la promozione, il sostegno e la diffusione delle attività apostoliche della Compagnia di Gesù: tra queste, particolare attenzione viene posta alle iniziative sociali concretamente messe in atto dagli Enti aderenti. Le attività di queste organizzazioni sono dirette alla crescita della "persona", colta in una visione globale dei suoi bisogni materiali, culturali, spirituali e relazionali anche al fine di prevenire l'emarginazione sociale. Oggi come allora la vicinanza e la condivisione quotidiana con le persone più svantaggiate, che talvolta diventa anche amicizia, sono congiunte alla riflessione, alla lettura critica della realtà ed alla proposta di cambiamento.

IllustrAZIONI tra passato e futuro

IllustrAZIONI è un percorso su più tappe, definito dalla collaborazione fra la Fondazione Sant'Ignazio e la Cooperativa, incentrato sul recupero di materiali riguardanti la presenza a Trento della Compagnia di Gesù, un lavoro di documentazione e di ricostruzione storica che ha attinto ai documenti interni della comunità dei Gesuiti, all'archivio Diocesano, a

quello di Vita Trentina e a quello di Fractio Panis. Per arricchire le fonti sono state ricercate fotografie storiche, coinvolgendo anche privati, inoltre, sono state raccolte le testimonianze scritte ed orali di alcuni dei protagonisti che hanno scritto la storia di Villa S. Ignazio.

Una ricerca che mira a ricostruire i passaggi fondamentali che hanno portato alla creazione in collina di un luogo collettivo e generativo.

Ricostruire le tappe di questo percorso vuole essere di stimolo per fornire chiavi di lettura attente e partecipate che ci permettano di reagire positivamente ai cambiamenti dei bisogni sociali e culturali.

La storia parte con il ritorno dei gesuiti a Trento nel 1910; è una storia di cultura, di formazione e accoglienza in cui l'attenzione ai segni dei tempi ha portato al confronto con bisogni sempre nuovi e di conseguenza alla trasformazione delle proprie attività.

Una storia che vale la pena rileggere, coltivare e mettere a disposizione delle tante persone che oggi frequentano le varie realtà nate attorno a "Villa", con particolare attenzione alla costruzione di momenti partecipativi rivolti alle nuove generazioni; una comunità ampia, che coinvolge in varie forme almeno un migliaio di persone (cfr destinatari) nella città e non solo.

Nell'anno del 2023 si avvierà la parte che prevede la restituzione della ricerca e la creazione di una Graphic Novel per raccontare uno scorcio di queste memorie.





ACCOGLIENZA UCRAINA E FONDO DI SOLIDARIETÀ

Il 2022 ci ha visti coinvolti nell'accoglienza di **18 persone** richiedenti protezione temporanea in seguito allo scoppio a febbraio del conflitto russo-ucraino, quando la grande mobilitazione per la pace in Ucraina è diventata in Trentino mobilitazione per la solidarietà nei confronti dei profughi in fuga dalla guerra. A Villa Sant'Ignazio l'accoglienza è stata organizzata in collaborazione con il Centro Astalli di Trento e **ha riguardato persone ucraine che presentano vulnerabilità** per determinate condizioni personali (problematiche sanitarie, disabilità psicofisiche, stato di gravidanza e presenza di minori). Abbiamo quindi accolto **per periodi medio lunghi 2 uomini, 3 donne, 2 delle quali con 3 figli minori di varie età e una in stato di gravidanza**. Mentre nel breve periodo sono state accolte altre 8 persone che dopo una settimana si sono trasferite in altre regioni italiane.

Per quel che concerne il Fondo di Solidarietà di Trento, ricordiamo che è nato con l'obiettivo dichiarato di raccogliere la generosità di cittadine e cittadini e delle istituzioni per incanalarla in un aiuto concreto rivolto alle persone in difficoltà. La cooperativa Villa S. Ignazio, fin dall'inizio, è stata una delle realtà fondatrici del Tavolo della Solidarietà Responsabile che ha costituito il Fondo e dal 2014 gestisce direttamente sia lo sportello, sia il conto corrente, procedendo all'erogazione

dei contributi alle singole persone o al pagamento dei servizi goduti. Nel corso degli ultimi anni l'attività si è sviluppata molto, aumentando notevolmente il numero degli interventi (**da 24 nel 2015 a 109 nel 2022**) e la portata economica sia complessiva che per intervento (**da 4.300 euro nel 2015 a 148.117 euro sempre nel 2022**). Alle macrotipologie e alle tipologie più specifiche di intervento come gli acquisti a sostegno delle organizzazioni che distribuiscono alimentari o pasti, l'accoglienza di nuclei familiari migranti in situazione di emergenza, l'accoglienza di dimittendi dal carcere, il pagamento dell'assicurazione sanitaria, la garanzia minimo vitale, buoni alimentari a famiglie per la spesa solidale al mercato e le cure odontoiatriche - si sono aggiunte le risposte del Fondo alla crisi ucraina con in coordinamento con servizi del Comune, della Provincia e di altre organizzazioni del Terzo settore.

Alla grande raccolta fondi promossa dall'associazione Rasom per inviare cibo, medicinali e coperte in Ucraina, si è aggiunta proprio quella destinata a supportare l'accoglienza a Trento delle famiglie in fuga dalla guerra; raccolta fondi che si è appoggiata proprio al Fondo di Solidarietà gestito dalla nostra cooperativa. Anche per questa ragione c'è stato un ulteriore crescita del Fondo sia dal punto di vista finanziario che nel numero degli interventi. Per farsi un'idea dell'ordine di grandezza di questo incremento basti pensare che **si è passati dai 60.200,00 € del 2021, ai già citati 148.117,40 €**

Interessante è la tipologia di interventi:

- **Rimpatri** o rientri a residenza 4
- **Dimittendi dal carcere** 4
- **Documenti** (Rilascio, rinnovo, compreso spese di viaggi) 16
- **Spese sanitarie** (Occhiali, presidi, visite mediche, farmaci) 13
- **Odontoiatriche** 5
- **Assicurazioni sanitarie volontarie** 5
- **Ospitalità in ostello/strutture** (prevalentemente nuclei familiari monoparentali) 39
- **Sostegno all'autonomia** (Affitto, trasporti locali, igiene personale, mensa, spese alimentari, attività educative) 23

PER RENDICONTARE IL LAVORO SOCIALE

ACCOGLIENZE SOCIALI: PREVENIRE L'EMARGINAZIONE

I servizi di accoglienza residenziale che offriamo, uniti a quelli di sostegno alla persona, rappresentano il cuore del nostro lavoro sociale. Sono realizzati co-definendo con gli stessi destinatari i percorsi di autonomia e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo. Le persone accolte, per diverse cause, vivono una condizione di vulnerabilità o esclusione sociale. Così rispondiamo a questa condizione con interventi condivisi e promossi in rete con i servizi pubblici e le altre realtà sociali del territorio. **Nel corso del 2022, 104 persone tra cui uomini, donne e nuclei familiari, sono state accolte attraverso le progettualità che proponiamo in risposta a specifici bisogni.**

Infatti, prevediamo diverse tipologie di **accoglienza diurna (13 persone) e residenziale (91 persone)** questa "differenziazione" si basa soprattutto sul fatto che si costruiscono progetti individualizzati. Secondo quanto previsto dalla ex l.p. 35/83 i nostri servizi si rivolgono principalmente a persone e piccoli nuclei familiari in difficoltà. Una categoria tanto ampia di soggetti presenta bisogni differenziati che richiedono diverse forme di sostegno; particolarmente rilevante è quella rivolta alla parte più giovane delle persone accolte -

tendenzialmente costituita dalla fascia tra i 18 e i 35 anni. Tale "segmento" si caratterizza per la centralità della dimensione comunitaria e per un accompagnamento educativo notevolmente sviluppato e monitorato. **La permanenza residenziale dei più giovani è medio-lunga (superiore a sei mesi) - 33 persone accolte.** Per quel che concerne, invece, **i nuclei familiari e le persone più adulte (fascia 35-60+)**, si propone un intervento focalizzato sull'accesso ai servizi e la costruzione di reti, per definire strategie di sostegno più mirate e funzionali rispetto alle problematiche che si affrontano - **58 persone accolte.**

DIMISSIONI

Nel 2022 **sono state dimesse 26 persone dall'Area accoglienze sociali**, seguite dall'equipe degli educatori. Non vengono conteggiate fra queste le persone che hanno proseguito il loro percorso entrando negli **appartamenti di via Milano e Villamontagna**, sempre gestiti dalla nostra equipe accoglienza.

Alcune persone sono riuscite a trovare una **soluzione in autonomia**, trovando una stanza in condivisione o un appartamento sul libero mercato. Mentre la maggior parte di ospiti, dopo la dimissione da Villa Sant'Ignazio, è entrata in un'altra **struttura o appartamento a minore protezione**, gestito da altri servizi del territorio: si tratta di appartamenti di **Fondazione Comunità Solidale, ATAS, Progetto 92, alloggi protetti per anziani o strutture come Il Sentiero, Casa Maurizio o la Residenza Brennero.**

Altri ospiti, dopo un percorso a Villa Sant'Ignazio, sono **rientrati nell'abitazione in cui stavano in precedenza**: è il caso di alcune persone che hanno trascorso con noi un periodo di convalescenza o di giovani che dopo il loro percorso sono rientrati nelle loro famiglie. Purtroppo, esistono anche alcuni percorsi che si sono conclusi mantenendo comunque una situazione di precarietà.

DIFFICOLTÀ NELLA RICERCA CASA

Il problema della dimissione a fine progettualità resta un nodo critico, generatore di ansie e preoccupazioni per gli ospiti: è **costante la fatica nel trovare soluzioni abitative valide nel libero mercato**, nonostante l'aiuto e l'intermediazione di operatori e volontari, a **causa della scarsità di alloggi** a prezzi adeguati agli stipendi percepiti, **pregiudizi verso le persone straniere e contratti di lavoro a tempo determinato** (spesso rinnovati per anni tramite agenzie interinali) che non offrono sufficienti garanzie ai proprietari di appartamenti. Per quanto riguarda i passaggi in strutture di altri servizi, come Alloggi ATAS o appartamenti di Fondazioni, per non parlare delle case popolari Itea, i tempi di attesa sono spesso molto lunghi e imprevedibili e questo non facilita la progettazione delle dimissioni.



ACCOGLIENZA STRAORDINARIA PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il progetto UCI - Una Comunità Intera nasce dall'idea condivisa da una rete di organizzazioni, sia dentro che vicine a Villa Sant'Ignazio, secondo cui una comunità che si accorge di chi è più debole e se ne prende cura ha maggiore resilienza, oltre ad essere più solidale. **Insieme ad alcune comunità locali, in rete con i servizi territoriali e in forte sinergia con il Centro Astalli Trento, abbiamo costruito dei percorsi di accoglienza e inclusione sociale per 12 rifugiati che vivono in Trentino** (8 uomini e 4 donne - tra questi due nuclei familiari). L'impegno quotidiano che viene investito in questo progetto si traduce anche nel prezioso ascolto attivo che si fa delle esperienze e storie di vita dei rifugiati. Questo approccio permette di trovare delle soluzioni di convivenza positiva per il territorio trentino, progettando e realizzando azioni concrete affinché, prima di tutto, le persone possano incontrarsi e conoscersi, condizione necessaria per un mutuo sostentamento. Queste 12 persone accolte sono rimaste **in media 180 giorni all'interno dei progetti di accoglienza proposti**.

CASA ORLANDO: UNO SGUARDO PRIVILEGIATO IN CITTÀ

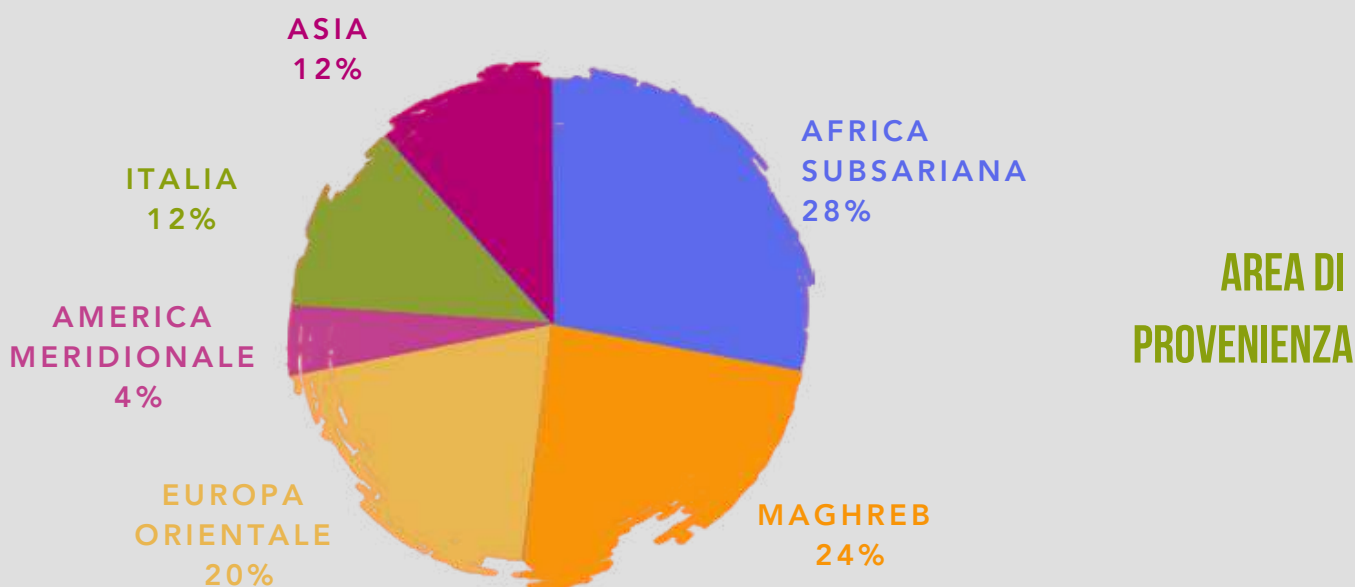
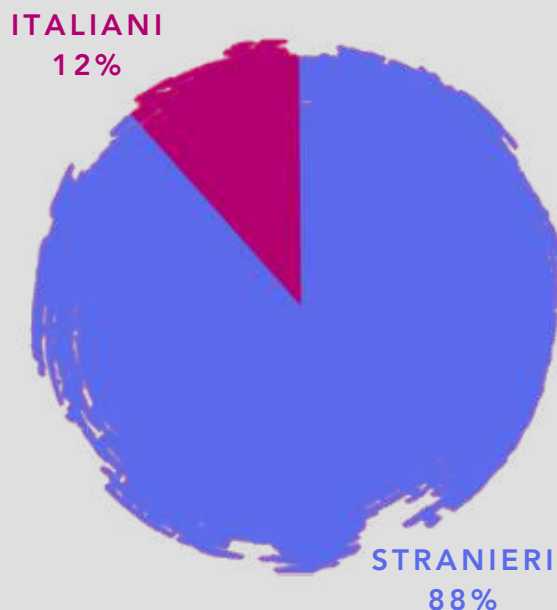


Frutto della collaborazione con il Servizio Attività Sociali del Comune di Trento, Casa Orlando fornisce assistenza a uomini adulti senza fissa dimora e in situazioni di emarginazione. La struttura d'accoglienza **ha sede distaccata in via Coni Zugna**, in uno dei quartieri più rinomati di Trento; tale posizione, in relazione al tipo di servizio che offre, è un elemento rilevante. Casa Orlando si differenzia dai comuni dormitori grazie ad alcune innovazioni, tra cui **la presenza degli HoPe (Homeless Peer)**. Gli HoPe sono persone che, dopo aver vissuto la precarietà abitativa, collaborano con gli operatori mettendo a disposizione le proprie conoscenze e risorse.

A differenza dei dormitori, che generalmente accolgono le persone per un periodo di massimo 30 giorni (60 giorni per i residenti o ex residenti del Trentino), i residenti di Casa Orlando possono risiedere per oltre sei mesi. Inoltre, elemento peculiare riguarda la richiesta di accoglienza che non avviene su segnalazione dei servizi sociali - come abitualmente avviene per questa tipologia di realtà -, ma attraverso una domanda della stessa persona accolta, realizzata con il sostegno di un assistente sociale.

Sono state accolte **25** persone nel corso del 2022, **3 italiani e 22 provenienti da altre nazioni**, e **6** sono state impiegate con il ruolo di Hope. Rispetto all'anno precedente, sono state accolte **2 persone in più**.

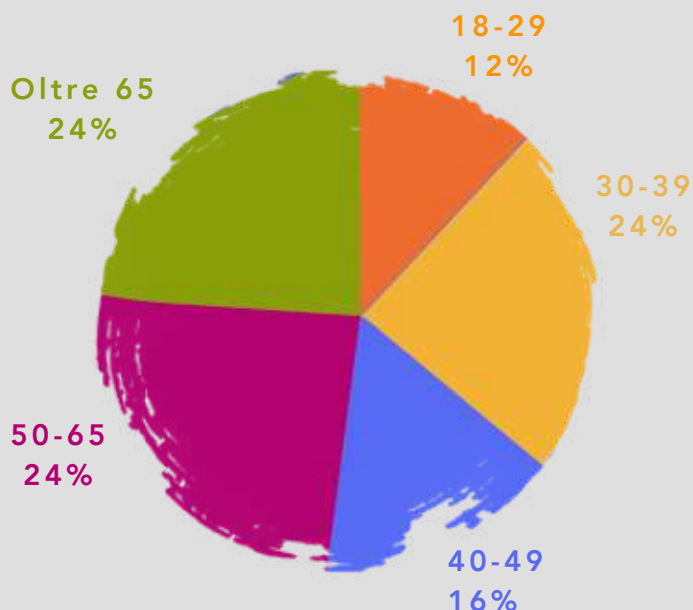
OSPITI STRANIERI E ITALIANI



AREA DI PROVENIENZA

I tempi di accoglienza sono in linea con gli anni precedenti, più lunghi rispetto al periodo pre-Covid, in parte a causa della mancanza di prospettive adeguate per alcune delle persone - sempre più fragili - che accogliamo. Tali cambiamenti ci hanno costretti a ripensare e riorganizzare anche le accoglienze di casa Orlando. Per quel che concerne l'età degli ospiti, si è alzata, ma il dato non è ancora significativo.

ETÀ DEGLI OSPITI



I PERCORSI EDUCATIVI DELLA “GIUSTIZIA RIPARATIVA”

Nel gergo d’ambito questi percorsi riguardano i **Lavoratori Socialmente Utili (o di Pubblica Utilità)** e trovano la loro prima legittimazione proprio nella Costituzione il cui articolo 27 ribadisce che, “le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”. Tale tipologia di lavoratori ha trovato negli ultimi anni la possibilità di concretizzare il suddetto principio, inserendosi con attività strutturate nelle diverse realtà accoglienti.

La nostra cooperativa ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Trento nel 2012, mettendo a disposizione la propria organizzazione nei confronti di chi, trovandosi in una situazione di imputazione giudiziaria, volesse richiedere al giudice di convertire la pena prevista in giornate di lavoro di pubblica utilità.

Lo scorso anno abbiamo inserito 8 Lavoratori Socialmente Utili, i quali hanno svolto 564 ore spalmate su attività e mansioni diverse, così raggruppabili:

- aiuto responsabile di casa (portierato, centralino, assistenza ai clienti della foresteria, ecc.);
- aiuto cucina (piccole preparazioni, lavaggio pentole, piatti, ecc.);
- aiuto manutenzioni (sistemazioni interne alla casa, giardinaggio, manutenzioni esterne, ecc.).



AREA LAVORO: FONDO SOCIALE EUROPEO

Il Fondo Sociale Europeo e la Convenzione con l'Agencia del Lavoro di Trento garantiscono dei finanziamenti alla cooperativa per offrire un servizio di accompagnamento e inserimento al lavoro per soggetti disabili o socialmente svantaggiati. Tali percorsi permettono a giovani e adulti in difficoltà di attuare periodi di tirocinio in realtà aziendali attive in diversi ambiti. Questo permette loro di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, essere accompagnati costantemente da un tutor con cui definire percorsi individualizzati, adatti sia alle singole peculiarità, sia alle aspettative. **La sinergia con le aziende ospitanti i tirocini ha permesso di sensibilizzare le stesse rispetto a temi come la disabilità e il disagio.**

Si sono conclusi nel 2022 i tirocini di tre progetti del FSE che hanno coinvolto 16 destinatari.

A settembre 2022 sono iniziati i due progetti del FSE che stanno coinvolgendo 8 destinatari, a fine 2022 si è conclusa la prima parte del percorso, ovvero quella di formazione in aula e laboratorio, mentre il 2023 vedrà svilupparsi la seconda parte, ovvero il tirocinio.

MAPS:
Per orientarsi e
avvicinarsi al mondo
del lavoro

4 PERSONE

3 donne
1 uomo

settembre 22 - giugno
23

650 ore

**SERVIZI DI
ACCOMPAGNAMENTO
AL LAVORO**

Orientamento: 9 persone
(4 uomini e 5 donne)

Coaching: 4 persone
(3 uomini e 1 donna)

Tutoraggio: 7 persone
(6 uomini e 1 donna)

Sostegno psicologico:
2 persone
(1 uomo e 1 donna)

**PUNTONET: Corso di
formazione professionale
per operatori di supporto
al lavoro d'ufficio**

4 PERSONE

3 donne
1 uomo

settembre 22 -
giugno 23

721 ore

BANDO CASA FELICE E ABITARE SOCIALE

Nel corso dell'estate 2022 abbiamo partecipato al bando di gestione per **Casa Felice**, progetto di **co-housing rivolto a persone sole con più di 50 anni di età e con una storia di sofferenza psichiatrica lunga e invalidante**. Si tratta di adulti che necessitano di una struttura e di un supporto adeguato alle varie esigenze e per le quali viene valutato positivamente l'inserimento in un appartamento accompagnato e monitorato. L'autunno ci ha visti impegnati nella realizzazione delle fasi preparatorie di questo progetto, che ha preso avvio ufficiale nel 2023.

Sempre lo scorso anno è iniziato il primo progetto di **Abitare Sociale**, un **percorso di autonomia, di supporto dei bisogni delle persone con disabilità, per sostenerle nel progetto di vita autonoma**, attraverso un progetto di emancipazione graduale e accompagnata dalla famiglia.



FORMAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA FIGURA DI COORDINAMENTO

Il 2022 ha visto l'equipe delle accoglienze sociali impegnata in un percorso formativo con la docente **Sandra Brambilla** nel quale, tra i vari temi trattati, particolare importanza ha rivestito la riflessione sul tema del coordinamento dell'Area Accoglienze Sociali. **Il percorso si è poi concluso a inizio 2023 con la nomina da parte del CdA di una coordinatrice e di un vice-coordinatore.**

OCCHI CHE OSSERVANO, CUORI CHE RICORDANO, MANI CHE COSTRUISCONO FOTOGRAFIE: IL PROGETTO

Grazie al contributo "Beneficenza Natale" della Cassa Rurale è stato realizzato il progetto "Occhi che osservano, cuori che ricordano, mani che costruiscono fotografie". **Obiettivo principale del progetto è stato l'avvicinare persone alla passione della fotografia**, fornendo gli strumenti giusti per poter sviluppare capacità fotografiche e studio dell'immagine. **Dal progetto è nato un corso di fotografia, sviluppato attraverso momenti di lezione in aula e momenti laboratoriali ed è stato proposto agli ospiti della nostra comunità dell'accoglienza e a un gruppo di volontari, due dei quali hanno partecipato insieme ad altri 8 ospiti.**

Il progetto si è sviluppato in **9 incontri nel periodo compreso tra aprile e luglio 2022**. Sono stati coinvolti **4 docenti**, due esterni e due operatori impegnati negli incontri, nella gestione del progetto e nella fase finale dell'organizzazione della mostra, tenutasi all'interno della Festa di Sant'Ignazio lo scorso 31 luglio 2022.



FORMAZIONE, CULTURA, COMUNICAZIONE E SVILUPPO

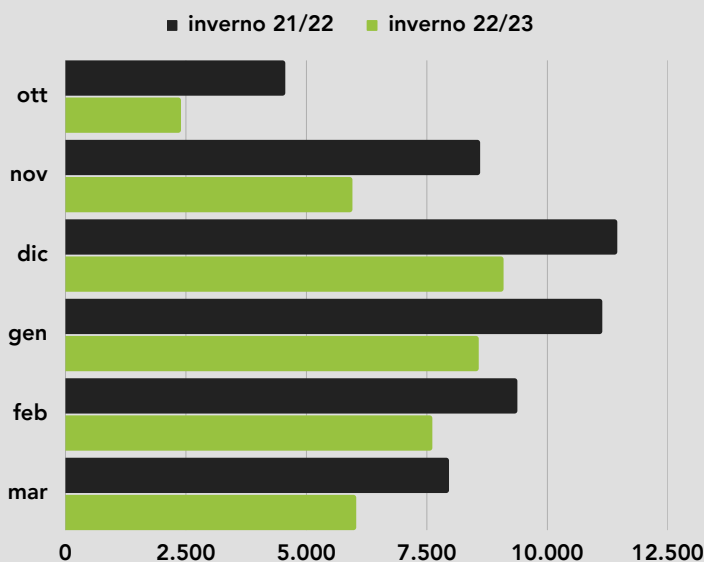
BENE COMUNE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOSTENIBILITÀ

L'ICEMBLEA

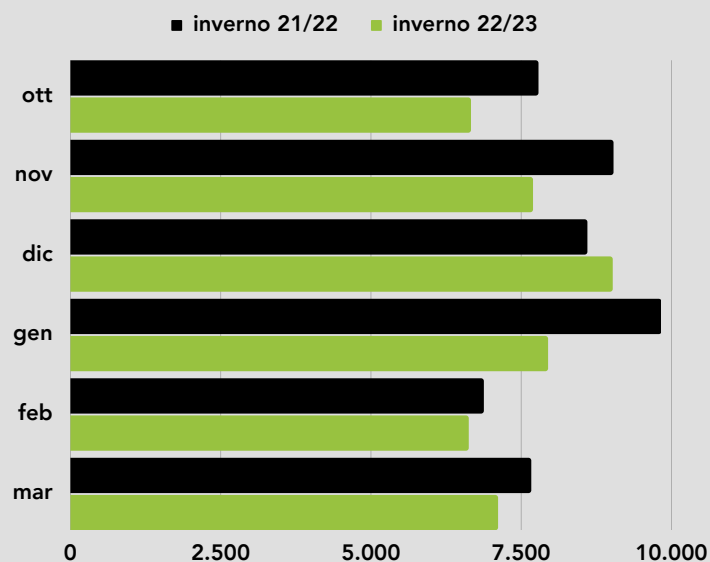
Il tema del risparmio energetico, dettato dalle contingenze emerse con lo scoppio della guerra in Ucraina, ha portato la nostra realtà a fare una importante riflessione collettiva. Tale riflessione è stata puntuale sia sulle azioni da intraprendere all'interno della Casa, per mitigare il problema energetico, sia sulla condizione comunitaria e personale di ognuno e ognuna di noi in questa fase storico-sociale complicata.



I risultati da sottolineare, oltre al risparmio energetico attuato, vanno nella direzione di una maggior sensibilizzazione rispetto alla concreta riduzione di emissioni di Co2 e alla possibilità di fare la nostra parte sui cambiamenti climatici.



GAS



CORRENTE



Collaborazione con le scuole

Quest'anno sono **due i progetti realizzati con le scuole: A passo di bambino e Incontri in cooperativa**. Il primo è finanziato da Caritro, il secondo dalla PAT - Dipartimento Territorio e Trasporti, Ambiente, Energia e Cooperazione - Ufficio Enti Cooperativi. Persone coinvolte: 2 giovani in servizio civile, 2 volontari, 2 lavoratori. Collaborazioni con la Cooperativa Samuele, con il Centro Astalli e con una formatrice esterna.

Questi progetti rappresentano una **proposta ludico-educativa rivolta a bambine e bambini della fascia di età 6-11 anni**. Si tratta, nello specifico, di **laboratori didattici e formativi che si svolgono all'aperto, a contatto con la natura, nel parco**.

I laboratori, caratterizzati da una dimensione **esperienziale e di riflessione** sulle attività svolte, hanno spaziato da argomenti naturalistici e scientifici, a tematiche connesse alla salute e all'alimentazione, alla dimensione della conoscenza di sé e dell'altro. Tali attività - finanziate attraverso diversi progetti presentati dalla cooperativa Villa S. Ignazio, nonché grazie al contributo diretto di scuole e altre realtà - sono coordinate da una micro-equipe della cooperativa stessa e hanno visto la collaborazione di formatori e operatori della Cooperativa Samuele, del Centro Astalli Trento. Accanto ai laboratori proposti e guidati si è data la possibilità ai gruppi partecipanti di usufruire degli spazi esterni (prati, campi da gioco, bosco...)

per fare attività in libertà (pranzo al sacco e gioco libero).

Le scuole partecipanti hanno anche colto l'occasione dei laboratori per raggiungere Villa a piedi, vivendo l'esperienza appieno.

Hanno partecipato ai laboratori proposti 337 bambini, provenienti da:

- Scuola primaria Nicolodi di Trento (3 seconde)
- Scuola primaria Moggioli di Povo (seconde, terze, quarte e quinte)
- Bambini iscritti ai campi estivi organizzati presso Villa S. Ignazio dalla cooperativa La Coccinella

Gli accompagnatori adulti (insegnanti ed educatori) hanno confermato il valore della proposta che ha permesso ai bambini di conoscere una realtà 'peculiare' del proprio territorio, sperimentare nuove attività e sviluppare un maggior senso di responsabilità personale e nei confronti dell'ambiente sociale e umano che li circonda. L'interesse generato ha portato a coinvolgere anche altre scuole e a presentare progetti che possano permettere in futuro di mantenere e ampliare la proposta fatta.



Perseguendo lo scopo di promuovere la **cittadinanza attiva** e avvicinare i più giovani al mondo del sociale, per le fasce di età superiori Villa S. Ignazio crea occasioni formative sia da un punto di vista professionale che personale. Attraverso il volontariato residenziale, il servizio civile e i tirocini, i giovani hanno la possibilità, da un lato, di compiere dei **percorsi di apprendimento** prendendo parte alle attività dell'organizzazione, e, dall'altro, di apportare **creatività ed innovazione** alla cooperativa.



Social Camp - Don't wash the green

Un'esperienza avviata dalla cooperativa - già nel 2019 - per integrare lo storico Social Play Day e creare **nuovi spunti di incontro e approfondimento su tematiche che ci stanno molto a cuore in questo periodo storico.**

Per questa edizione – in maniera sperimentale – si è cercato di coinvolgere fin dalle fasi progettuali i giovani che hanno conosciuto in modi diversi Villa S. Ignazio e che sono ancora affezionati alle diverse opportunità di volontariato interne, avendole a loro volta svolte. Così la proposta condivisa è stata quella di organizzare un Social Camp con l'intento di affrontare il **tema dei cambiamenti climatici**, ascoltando la voce di **professionisti esperti e di giovani attivisti durante le giornate del 9 e 10 Settembre 2022. Hanno partecipato attivamente 32 giovani**, mentre il gruppo di lavoro era composto da 5 persone.

Un'intenzione emersa fin da subito è stata quella di voler accogliere e ascoltare la reazione emotiva che i giovani partecipanti provano nell'ascoltare i dati allarmanti sullo stato di salute del nostro pianeta, capendo come porsi rispetto alla tragicità delle notizie, senza però farsi sopraffare dai dati: coglierli, farli propri e trovare l'attivazione più aderente possibile. Per quanto riguarda i partner, insieme ad **Euforia Circus Fest** abbiamo pensato e realizzato un intervento al loro evento a Sopramonte (Sant'Anna) il 24 Settembre, raccontando del nostro progetto e dell'importanza della sostenibilità ambientale in questa fase storica, riportando alcuni spunti emersi dal nostro progetto.



Abbiamo inoltre registrato una video-testimonianza per i loro canali di comunicazione.

L'Associazione Viração&Jangada ci ha aiutato a metterci in contatto con professionisti-scienziati e conoscitori dei temi della sostenibilità ambientale e a creare dei ponti con realtà giovanili attive a livello internazionale con Agenzia di Stampa Giovanile. Mentre la **Cooperativa Samuele** ci ha supportato nell'individuare la scelta musicale più coerente rispetto agli argomenti trattati e al "taglio" di inclusività che volevamo dare, oltre ad averci ospitate e ospitati nella sua terrazza sulla città per i momenti conviviali.

Servizio civile

Ogni anno la cooperativa accoglie giovani in Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP), coinvolgendoli in diversi ambiti di servizio. Nel 2022 sono stati realizzati 4 progetti di Servizio Civile, che hanno visto coinvolti 5 giovani.

Nello specifico sono stati avviati tre progetti di Servizio Civile in collaborazione con la Cooperativa Samuele: "Essere Linfa" centrato sull'affiancamento al lavoro dei corsisti nel laboratorio di Agricoltura Sociale e degli ospiti nella squadra Bosco e squadra Verde di VSI;



"Comunico Solidale – il marketing al servizio del valore - 2° edizione" centrato sul lavoro comunicativo e di promozione di entrambi gli Enti e **"In Brigata!"** un percorso nell'ambito della ristorazione tra la "Fucina" di Samuele e la Foresteria di VSI.

Inoltre, attraverso il progetto "Giardini d'Accoglienza - seconda edizione", i giovani si sono attivati insieme agli ospiti, nelle attività di cura del verde e degli spazi esterni sia nella Comunità di Villa S. Ignazio sia presso Casa Orlando e nell'animazione di laboratori per bambini nell'AltroBosco.

Progetti iniziati nel 2022:

"Giardini d'Accoglienza - seconda edizione"

marzo 2022 - febbraio 2023

2 persone - 1 uomo e 1 donna

"Essere Linfa" - in collaborazione con la Cooperativa Samuele

giugno 2022 - maggio 2023

1 persona - 1 donna

"In brigata!" - in collaborazione con la Cooperativa Samuele

settembre 2022 - agosto 2023

1 persona - 1 uomo

"Comunico Solidale: il marketing al servizio del valore sociale - 2° edizione" - in collaborazione con la Cooperativa Samuele

settembre 2022 - agosto 2023

1 persona - 1 uomo

progetti che si sono conclusi nel 2022

"Giardini d'Accoglienza"

febbraio 2021 - gennaio 2022

2 persone - 1 uomo e 1 donna

"Coltiviamo Relazioni" - in collaborazione con la Cooperativa Samuele

settembre 2021 - agosto 2022

1 persone - 1 donna

"Comunico Solidale: il marketing al servizio del valore sociale" - in

collaborazione con la Cooperativa Samuele

settembre 2021 - agosto 2022

1 persone - 1 donna

Alternanza scuola-lavoro

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientare il percorso di studio, in vista di un futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Durante il 2022 abbiamo introdotto nella nostra realtà **5** giovani in alternanza scuola-lavoro (4 ragazze e 1 ragazzo) provenienti da: Liceo Rosmini di Trento (3), Liceo Da Vinci di Trento (1), IT Natta di Milano (1). A questi si aggiungono i ragazzi che hanno partecipato alla seconda fase del progetto Centriati! Esperienze e skills per l'autoefficacia.

Gli ambiti di sperimentazione professionale in cui sono stati introdotti i giovani studenti e studentesse all'interno della nostra struttura sono stati i seguenti: foresteria, squadra bosco, segreteria/centralino. L'Alternanza scuola-lavoro è stata svolta anche presso Casa Orlando. Le persone inserite in questa realtà sono 3 (1 ragazzo e 2 ragazze), provenienti dalla terza classe di liceo. I giovani hanno partecipato alle attività nel verde, in particolare l'orto della Casa, durante il periodo estivo per 20 ore ciascuno.

Centrati! Esperienze e skills per l'autoefficacia



L'obiettivo di questo percorso - realizzato al Liceo delle Arti di Trento e Rovereto "Vittoria Bonporti Depero" e finanziato dal Servizio Welfare del Comune di Trento - è quello di promuovere stili di vita sani, contribuendo alla prevenzione del disagio personale e relazionale, nonché dei fenomeni di dipendenza negli adolescenti e nei giovani attraverso **laboratori di formazione esperienziale** per lo sviluppo delle competenze personali e relazionali di auto-efficacia ed **esperienze di volontariato e di alternanza scuola-lavoro** quali occasioni di accompagnamento e sostegno alla crescita e alla maturazione dei giovani come parte attiva nella comunità.

Nella primavera-estate del 2022 si è svolta la seconda fase del progetto che ha visto protagonisti 13 ragazzi del Liceo Artistico Vittoria in percorsi di conoscenza delle nostre realtà sociali, di laboratori formativi e di servizio all'interno dei diversi servizi e ambiti di lavoro (servizio foresteria e cucina, cura del bosco e agricoltura sociale, accompagnamento nell'apprendimento dell'italiano).

Il progetto nasce in collaborazione con il LED – Laboratorio di Educazione al Dialogo; nella seconda parte si è concretizzata una partnership con la Cooperativa Samuele e il Centro Astalli Trento.

Ricordiamo che nell'autunno 2021 si erano svolti i laboratori esperienziali, previsti nella prima fase del progetto e che hanno coinvolto 7 classi terze per un totale di circa 110 ragazzi e ragazze e 6 formatori.

Tirocini

Grazie agli accordi stipulati dalla cooperativa con le Università e gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado, alcune studentesse e studenti hanno l'occasione di sperimentarsi in un primo contatto con l'ambiente lavorativo nelle diverse aree della nostra organizzazione. Questa esperienza avviene attraverso periodi di stage e tirocini formativi. Nel 2022 abbiamo attivato **3** tirocini, tirocinanti iscritte in diverse Università italiane per un totale di **800** ore. Le Università coinvolte sono quelle di:

- Verona, Scienze della formazione e delle organizzazioni;
- Padova, con il corso in Psicologia;
- Trento, in Servizi Sociali

Oltre ai tirocini universitari abbiamo attivato il Progetto Perla, stage di avvicinamento al lavoro in collaborazione con ANFFAS per **3 giovani donne che hanno svolto 73 ore in totale.**

CULTURA E FORMAZIONE

Dipendenti, collaboratori e volontari della cooperativa hanno la possibilità di formarsi attraverso diversi canali, dalle proposte pensate e organizzate internamente sulla base di un'analisi dei bisogni formativi e organizzativi interni, alle proposte di altri enti del territorio per cui viene facilitata la partecipazione di singoli operatori.

Il gruppo inFormAzione – composto dalla referente della formazione, una consulente esterna e un operatore esperto – monitora i percorsi formativi attraverso il dialogo con le diverse equipe di lavoro, i formatori individuati, il coordinamento generale e il CdA.

Dopo l'avvio di una riorganizzazione significativa per la cooperativa, il 2022 è stato un anno in cui l'attenzione si è concentrata sull'identificazione dei bisogni specifici delle diverse aree di lavoro. Per quanto riguarda la formazione interna, è stato realizzato **il progetto formativo "Cooperativa a Servizio" - anche grazie al contributo ottenuto attraverso il dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione – che ha messo in campo percorsi differenziati, per un totale di circa 130 ore:**



- Formazione di area per le equipe della foresteria e servizi, educatori, FOCUS, coordinamento generale, CdA;
- Supervisione individuale per alcuni rappresentanti delle diverse aree – compresa l'amministrazione;
- Formazione di gruppo per giovani volontari residenziali e giovani in servizio civile;
- Momenti formativi allargati, aperti a operatori e volontari.

Per quanto riguarda la formazione svolta presso altri enti, si citano le esperienze più significative in termini di partecipazione:

- Lavoro di comunità per promuovere processi di inclusione – proposto dal Tavolo Inclusione della PAT in collaborazione con Trento School of Management – **partecipazione di 3 operatori, 21,5 ore;**
- Attraversare, trasformati, i momenti di crisi: vivere in pienezza le esperienze, rinforzare le relazioni – proposto dal Tavolo Inclusione della PAT in collaborazione con Trento School of Management – **partecipazione di 3 operatori, 16 ore;**
- Formarsi alla Fonte – proposta dalla Fondazione Sant'Ignazio – **partecipazione di 3 operatori – 12 ore.**

LA CO-PROGETTAZIONE CON WELFARE A KM 0

Il progetto **Fuori Schema: Insoliti luoghi di Comunità** è frutto di un processo di formazione e di co-progettazione della durata di sei mesi promosso e finanziato da **Fondazione Caritro, Fondazione Demarchi, Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali.**

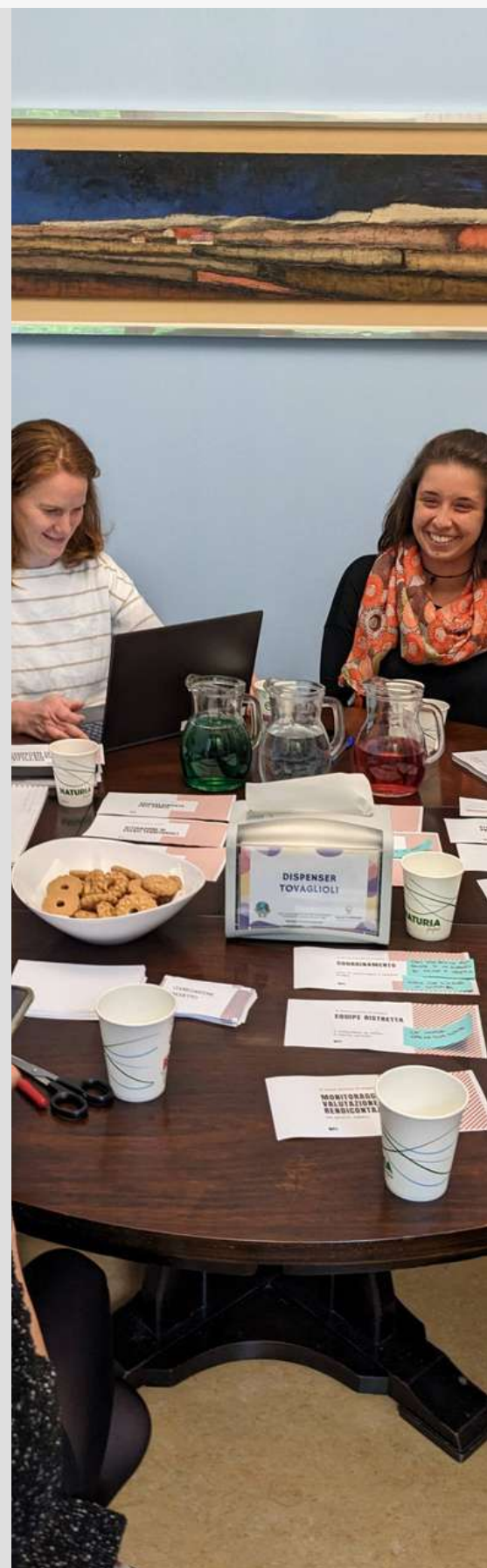
Un percorso di **sviluppo di comunità** con l'obiettivo di accrescere la cultura della **progettazione in rete**, un **progetto triennale di innovazione sociale che diventi generativo e sostenibile.**

Il progetto - coerente con le linee strategiche quinquennali del Comune di Trento per la valorizzazione del volontariato e del suo percorso come **Capitale Europea del volontariato 2024** - vuole dar vita a spazi nuovi dove mettere i cittadini "nella condizione di" essere cittadini attivi.

Spazi dove sostenere, formare e favorire l'attivismo come elemento fondante nella creazione di comunità competenti. Ciò presuppone mettere a sistema – come territori e comunità locali – spazi fisici, canali di comunicazione, reti di collaborazione – dei veri e propri **hub del volontariato.**

Si partirà da luoghi conosciuti, come quello di Villa Sant'Ignazio e Casa Melograno (APSP Grazioli) all'interno dei quali alcuni spazi verranno co-progettati con la comunità locale, affinché possano diventare punto di riferimento e di attivazione di cittadinanza attiva.

Un progetto stimolante che ci vedrà coinvolti nel prossimo triennio con **APSP Grazioli, Studio Tangram, Acropoli APS, Comune di Trento e le Circoscrizioni Argentario, Povo e Villazzano.**



COMUNICARE VILLA

La comunicazione rappresenta una funzione strategica e trasversale per la cooperativa, la quale non ha solo la necessità di presentarsi al mondo esterno, ma anche di gestire il flusso di informazioni all'interno. Dal punto di vista normativo, i servizi di informazione e comunicazione sono diventati indispensabili per gli Enti del terzo settore.

Nel corso del 2022, l'Ufficio stampa e comunicazione ha concentrato i propri sforzi sugli obiettivi strategici già individuati l'anno precedente insieme al CdA. Per aumentare l'attività commerciale si è puntato a diversificare e migliorare le informazioni per le prenotazioni dei vari spazi della nostra struttura. Rimane cruciale investire in campagne sui social media, producendo foto e video degli spazi prenotabili, mirando ai gruppi di giovani per le prenotazioni delle sale a prezzi agevolati, rafforzando il legame con il territorio dal punto di vista "turistico" attraverso nuove collaborazioni con le altre organizzazioni del compendio. Dal punto di vista del coordinamento dell'immagine l'obiettivo era costruire prodotti comunicativi in grado di sviluppare relazioni di fedeltà con Villa.



La collaborazione dell'Ufficio stampa e comunicazione con le nuove generazioni per individuare tematiche interessanti per un pubblico giovane, incrementando la sinergia tra gli enti coinvolti è proseguito. Sui social media come Instagram e Facebook, si è cercato di trasmettere lo stile distintivo di Villa S. Ignazio attraverso contenuti originali.

Sono stati organizzati regolari appuntamenti di approfondimento e dibattito su tematiche attuali e di interesse pubblico, e la proposta culturale della cooperativa è stata inserita in una logica di rete e sistema con gli altri Enti aderenti alla Fondazione Sant'Ignazio che hanno usufruito di alcuni servizi dell'Ufficio. Inoltre, sono state sviluppate maggiori connessioni con le attività culturali della città.

Per migliorare la comunicazione interna è stato mantenuto un costante raccordo con i livelli intermedi di responsabilità dentro la cooperativa, chiarendo i canali comunicativi.

Rispetto agli obiettivi specifici della comunicazione evidenziamo inoltre la rendicontazione del proprio operato ai soci e agli stakeholder, sensibilizzare la comunità sulle tematiche sociali, raccogliere fondi, aumentare e consolidare la relazione con gli altri attori della rete e del territorio di riferimento.

Per trasformare gli obiettivi strategici in obiettivi di comunicazione la cooperativa si avvale di strumenti differenziati e si rivolge a molteplici pubblici ed interlocutori. Il gruppo di lavoro si occupa quindi di:

- gestire gli strumenti web;
- produrre materiale informativo online e cartaceo;
- mantenere i contatti con la stampa;
- promuovere eventi e progetti;
- narrare i vissuti e i momenti di quotidianità della casa;
- creare spazi di condivisione interna.

Nel 2022 il prodotto di comunicazione on-line rivolto alla base sociale, dal nome Pensieri in Cammino, è stato inviato 4 volte con un tasso di apertura di circa il 70% per i circa 116 destinatari. La newsletter Flash News, prodotta in compartecipazione con la Fondazione Sant'Ignazio e inviata regolarmente a 1272 destinatari (21 in più rispetto al 2021) ha contato 10 uscite con un tasso di apertura medio compreso fra il 36% e il 41%, anche questo un dato migliore rispetto all'anno precedente.

La rivista Fractio Panis ha contato 9 uscite annuali, due delle quali con inserto. Nel 2022 ogni spedizione è stata di circa 2800 copie.

La produzione di materiale grafico per la promozione delle varie attività è stata costante, con il caricamento sul sito internet della Cooperativa di 18 notizie in Primo Piano rispetto alle attività proposte. Per quel che concerne i profili social Facebook, Instagram e YouTube, ecco alcuni dati:

Facebook:

- alla fine del 2022, il numero di follower era 3622 (nel 2021 erano 3162), un incremento del 12,70%;
- alla fine del 2022, il numero di like era 3360 (nel 2021 erano 3107), + 10,21%
- la copertura della pagina alla fine del 2022 era di 103.568 (aumentata del 45% rispetto al 2021)
- le visite al profilo nel 2022 sono state 5333 (diminuite del 6% rispetto al 2021)
- i nuovi mi piace alla pagina nel 2022 sono stati 221 (+35% rispetto al 2021)

Instagram:

- nel 2022, le visite al profilo sono state 1679 (+11% rispetto al 2021)
- nel 2022, i nuovi follower sono stati 90

Youtube:

Abbiamo caricato 5 nuovi video, per un totale di 790 nuove visualizzazioni.



“ESERCIZI DI DISTANZA” AL TEATRO CUMINETTI DI TRENTO

Il progetto *“Vita di Casa 2.0 – Quale umanità prende forma”*, progetto finanziato dal bando *“Con-dividiamo Memorie”* promosso da Fondazione Caritro e Museo Storico del Trentino ci ha dato modo di raccontare la vita e le vite nella nostra comunità di accoglienza durante la pandemia.

Abbiamo cercato di valorizzare le testimonianze del lavoro sociale osservandolo da diverse angolature - educatori, destinatari, giovani volontari, civilisti etc. Tali testimonianze, tramite una collaborazione fra l'Ufficio stampa e comunicazione della cooperativa Villa S.Ignazio, il Laboratorio di Educazione al Dialogo e la Fondazione S.Ignazio, sono state trasformate prima in contenuti dalla valenza storica e sociologica (prevalentemente fotografie, memorie autobiografiche, interviste scritte e video) e poi in uno spettacolo teatrale la cui dimensione artistica è stata affidata a un collettivo teatrale locale 'Il Funambolo', che ha scritto e interpretato l'opera *“Esercizi di Distanza”* a partire dallo studio dei vari materiali raccolti.

Il 21 aprile del 2022 aprile la cooperativa Villa sant'Ignazio ha portato in scena al teatro Cuminetti di Trento, con un pubblico di oltre 210 persone, lo spettacolo *“Esercizi di distanza”*. Su Fractio Panis abbiamo deciso poi di fare un'operazione editoriale per dare una nuova vita a questa ricerca culturale e artistica, pubblicando la sceneggiatura in tre parti. Ricordiamo che in scena c'erano anche due operatori della cooperativa e una *“ex”* volontaria residenziale, rispettivamente: Federica Poli, Marco Degasperi e Marta Marchi. Illustrazioni dal vivo: Nadia Groff. Voce fuori campo, testo originale e regia: Guido Laino.



LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

LA DIMENSIONE PATRIMONIALE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un risultato positivo di euro 17.706,77. Il patrimonio netto ammonta a euro 534.025 in continuità con l'anno precedente, confermando la stabilità e la capacità di generare valore sul territorio.

ATTIVO	2022		2021		2020	
Attivo circolante	849.762,98	24,40%	849.973,26	24,01%	987.550,64	25,72%
Liquidità immediate (cassa e banca)	223.800,66	6,43%	91.626,35	2,59%	99.517,31	2,59%
Liquidità differite (clienti)	624.521,36	17,94%	756.708,12	21,37%	880.094,23	22,93%
Rimanenze di magazzino	1.440,96	0,04%	1.638,79	0,05%	7.939,10	0,21%
Attivo fisso	2.632.235,05	75,60%	2.690.613,87	75,99%	2.851.334,11	74,28%
Immobilizzazioni finanziarie	161.908,90	4,65%	87.908,90	2,48%	84.858,90	2,21%
Immobilizzazioni immateriali	2.367.930,49	68,00%	2.503.087,97	70,70%	2.655.763,58	69,18%
Immobilizzazioni materiali	102.395,66	2,94%	99.617,00	2,81%	110.711,63	2,88%
Totale capitale investito	3.481.998,03	100,00%	3.540.587,13	100,00%	3.838.884,75	100,00%

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2022		2021		2020	
Passività correnti (debiti < 12 mesi)	502.598,23	14,43%	492.889,19	13,92%	574.904,69	14,98%
Passività consolidate (ratei contributi)	2.445.375,02	70,23%	2.531.379,93	71,50%	2.743.715,07	71,47%
Patrimonio netto (capitale utile riserva)	534.024,78	15,34%	516.318,01	14,58%	520.264,99	13,55%
Totale passivo e patrimonio netto	3.481.998,03	100,00%	3.540.587,13	100,00%	3.838.884,75	100,00%

Si conferma la capacità della cooperativa di poter fronteggiare, in qualsiasi momento, l'indebitamento a breve termine.

ATTIVO	2022	2021	2020
Liquidità immediate (cassa e banca)	223.800,66	91.626,35	99.517,31
Liquidità differite (clienti)	624.521,36	756.708,12	880.094,23
Attivo circolante	848.322,02	848.334,47	979.611,54
PASSIVO	2022	2021	2020
Passività correnti (debiti < 12 mesi)	502.598,23	494.889,19	574.904,69
Totale passività correnti	502.598,23	492.889,19	574.904,69
Indice di liquidità (Acid test ratio)	1,69	1,72	1,70

LA DIMENSIONE ECONOMICA

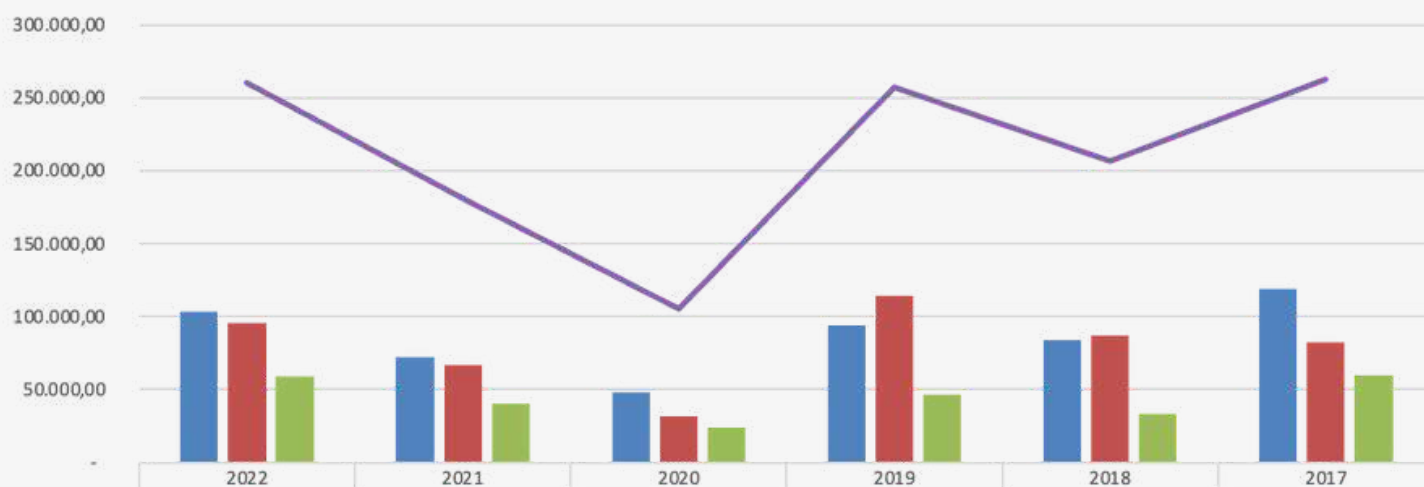
La descrizione della cooperativa non può prescindere dalla sua dimensione economica. Il primo indicatore utile è il valore della produzione, che nel 2022 è stato pari a 1.433.511 euro, in decisa crescita rispetto al valore di 1.255.682 euro del 2021

Si evidenzia un ritorno dei ricavi caratteristici ai livelli pre pandemici, in particolare le attività di foresteria e di ricettività per corsi e pasti sono cresciute, mentre le attività di accoglienza sociale, che non si sono mai fermate, anche nei momenti più difficili della pandemia, si confermano nel loro ruolo fondamentale anche nell'equilibrio economico della cooperativa.

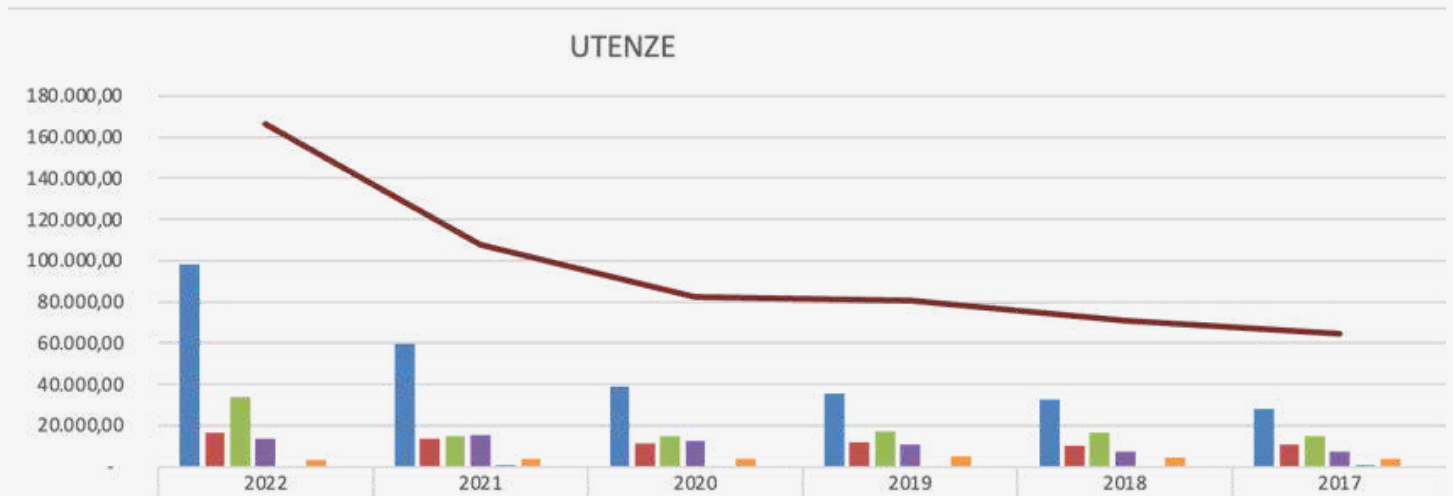
CONTO ECONOMICO

COSTRUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2022	2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.433.517,42	1.255.682,76
1	Ricavi delle vendite	1.116.889,55	1.010.594,10
2	Variazione rimanenze in corso di lavorazione	-	-
3	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	-	-
4	Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	316.627,87	245.088,66
B	COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	583.072,89	455.902,33
5	Materie prime, di consumo	134.586,52	124.503,43
6	Servizi	364.354,13	253.880,01
7	Godimento beni di terzi	33.680,10	25.375,15
8	Variazione delle rimanenze di materie prime e consumo	197,83	6.300,31
9	Accantonamenti per rischi	-	-
10	Altri accantonamenti	-	-
11	Oneri diversi di gestione	50.254,31	45.843,43
A-B	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	850.444,53	799.780,43
C	COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	- 15.179,19	- 7.368,75
A-B+C	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	835.265,34	792.411,68
14	Ammortamenti	154.147,38	154.731,80
A-B+C-14	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	681.117,96	637.679,88
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
A	Remunerazione del personale	661.969,19	641.482,35
B	Remunerazione della pubblica amministrazione	1.442,00	304,00
C	Remunerazione del capitale di credito	-	-
D	Remunerazione del capitale proprio	-	-
E	Remunerazione delle riserve	17.706,77	4.106,47
F	Liberalità esterne	-	-
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA		681.117,96	637.679,88

RICAVI CARATTERISTICI



Il 2022 è stato caratterizzato dall'impennata dei costi delle utenze, in particolare il gas e l'energia elettrica hanno messo a dura prova la sostenibilità dell'attività della cooperativa. Cooperativa che però proprio sul contenimento dei consumi e di un uso più efficiente delle risorse si è attivata, in tutte le sue componenti, ospiti, volontari e dipendenti, raggiungendo importanti risultati.



La spinta inflazionistica ha avuto infine un risvolto anche sul costo del personale, che pur rimanendo sostanzialmente invariato alla voce salari, ha dato una spinta alla crescita del valore degli accantonamenti, indicizzato al tasso d'inflazione.

In considerazione delle azioni adottate e della situazione economica, finanziaria e patrimoniale complessiva, si ritiene vista anche la relazione di revisione limitata effettuata sul bilancio di esercizio 2022, che la cooperativa sarà ragionevolmente in grado di proseguire la propria attività e di far fronte alle proprie obbligazioni nel normale svolgimento dell'attività.

GRUPPO DI LAVORO

Francesca Decarli
Samuele Diquigiovanni
Andreas Fernandez
Maria Pontara

SUPPORTO PER I CONTENUTI

Andreatta Sara
Alessandro Bartolini
Francesca Bellomi
Marco Degasperi
Carlotta Scaramuzzi
Francesca Luise
Gianna Feller
Giorgio Delugan
Massimo Komatz